

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO LIVI"



Via Marini n.9 - 59100 PRATO
Tel. 0574/42166 -pois00300C@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VA

LICEO SCIENTIFICO PERCORSO TRADIZIONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dall'OM n. 65 dl 13 marzo 2022

Art.10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica nel triennio**
- 3. Presentazione della classe**
- 4. Elenco candidati**
- 5. Profilo della classe**
- 6. Attività didattica ed educativa del Consiglio di classe**
- 7. Metodologie e tecniche di insegnamento**
- 8. Strumenti e spazi didattici**
- 9. Verifiche**
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Educazione Civica: obiettivi trasversali e contenuti affrontati**
- 12. DNL con metodologia CLIL**
- 13. Attività integrative ed extracurricolari**
- 14. PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)**
- 15. Allegati:**
 - **Allegato A: programmi e relazioni delle singole discipline**
 - **Allegato B: tracce simulazione prima e seconda prova**
 - **Allegato C: schema riassuntivo PCTO**
 - **Allegato D: griglie di valutazione**
 - **Allegato E: riservato**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Livì" nasce il 1° Settembre 2011 dall'accorpamento di due diverse realtà scolastiche del territorio pratese, il Liceo scientifico-linguistico "Carlo Livì" ed il Liceo artistico "Umberto Brunelleschi" con sede a Montemurlo, chiamato fino al 2010 "Istituto Statale d'Arte", sezione distaccata dell'omonimo Istituto con sede a Sesto Fiorentino.

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO

"Carlo Livì"

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Livì", situato nelle immediate vicinanze del centro cittadino in una zona con la più alta percentuale di popolazione immigrata maggiormente proveniente dalla Cina, è stato fin dal 1977, anno in cui l'Istituto ha aderito alla sperimentazione dell'autonomia scolastica, una realtà scolastica particolarmente attenta a cogliere scambi e stimoli provenienti dal contesto e a costruire un sistema di reti con tutte le altre agenzie del territorio, per venire incontro ai molteplici bisogni formativi dei soggetti e offrire continue occasioni a una crescita integrata del sistema scolastico e formativo, in coerenza con la realtà sociale e cittadina.

Diventato, dal 2003, Agenzia Formativa Accreditata dalla Regione Toscana per la formazione dell'obbligo, la formazione superiore, post-obbligo e l'educazione degli adulti, il Liceo ha intensificato rapporti e scambi con Enti e reti di scuole, aderendo a progetti finanziati da FSE.

La ricerca didattica ed educativa, condotta collegialmente, si è integrata con numerose iniziative del territorio, per rendere la scuola luogo di crescita, ove potesse confermarsi l'autostima dello studente, attraverso il protagonismo e venisse attuata una riflessione culturale che includesse gli odierni scenari civili politici, locali e mondiali.

Particolare attenzione è stata rivolta negli ultimi anni all'accoglienza, intesa in senso lato, allo scopo di favorire l'inserimento e l'integrazione sia di alunni stranieri che di alunni con disabilità, stimolando negli altri studenti il senso di una rispettosa e talvolta anche proficua collaborazione e convivenza.

Numerosi nel Liceo sono inoltre gli interventi didattici e quelli trasversali, per combattere la dispersione scolastica ed assicurare il successo formativo.

La ricerca, affidata ai dipartimenti disciplinari, ha permesso di definire gli obiettivi didattici da un'attenta analisi dei bisogni che emergono dai risultati conseguiti dagli studenti e dai dati della dispersione scolastica stessa.

I progetti, che nascono dall'analisi dei bisogni del territorio, mirano ad orientare gli studenti nel contesto sociale e a favorirne l'integrazione in un sistema produttivo anche all'insegna dell'espansione verso i mercati esteri.

Per questo, l'apprendimento delle lingue viene supportato e promosso anche attraverso progetti che permettano allo studente di acquisire crediti formativi riconosciuti pure al di fuori del contesto scolastico. Lo stesso dicasi per l'informatica, con la promozione dei percorsi ECDL.

INDIRIZZI DI STUDI

Secondo il nuovo ordinamento, il Liceo è articolato nei seguenti indirizzi: Scientifico tradizionale, Scientifico Biomedico e Linguistico.

Il monte ore settimanale è distribuito su 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato, ad eccezione dell'orario settimanale per il biennio scientifico e linguistico, che è articolato su 5 giorni settimanali dal Lunedì al Venerdì.

TITOLI RILASCIATI

- DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO
- DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO
- DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO/BACCALAURÈAT

Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- Usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. A partire dall'anno scolastico 2016-17, gli studenti del biennio hanno avuto la possibilità di continuare a studiare la seconda lingua straniera iniziata durante la scuola media (spagnolo, francese, tedesco) fino a raggiungere il livello B1.

Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE					
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
MATERIE	I Biennio		II Biennio		V
	I	II	I	II	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Composizione consiglio di classe

Cognome Nome	Disciplina/e
Venanzi Dario	Scienze Motorie e Sportive
Vanni Chiara	Matematica/Fisica
Nicoletta Flavio	Italiano/Latino
Pivano Marco	Scienze Naturali/Chimica
Borri Tommaso	Inglese
Bonfondi Rachele	Storia/Filosofia
Carbone Carla	Disegno/Storia dell'Arte
Tonini Claudia	I.R.C.
Rutili Cristiano	Sostegno
Cavallaro Solidea Maria	Sostegno
Vertucci Simone	Sostegno
Bianchi Alberto	Sostegno
Mazzocchi Federico	Sostegno

Continuità didattica nel triennio

Nell'arco del triennio continuità didattica è stata ininterrotta fatta eccezione per Storia e Filosofia, il Prof. titolare Giorgio Maragliano è stato sostituito nella classe III dalle Professoresse Elisa Maurizi per Storia e Alessandra Tafuni per Filosofia. Per quanto riguarda i Professori di sostegno la Prof.ssa Miriana Salviani è stata docente di classe solamente per il terzo anno mentre il Prof. Francesco Farina solamente per il quarto anno.

Discipline	classe III	classe IV	classe V
Italiano e Latino	Flavio Nicoletta	Flavio Nicoletta	Flavio Nicoletta
Filosofia	Alessandra Tafuni	Rachele Bonfondi	Rachele Bonfondi
Storia	Maurizi Elisa	Rachele Bonfondi	Rachele Bonfondi
Matematica e Fisica	Chiara Vanni	Chiara Vanni	Chiara Vanni
Inglese	Tommaso Borri	Tommaso Borri	Tommaso Borri
Scienze naturali e Chimica	Marco Pivano (Geografia)	Marco Pivano	Marco Pivano
Disegno e Storia dell'Arte	Carla Carbone	Cinzia Delnevo	Caterina Ciampi
Scienze Motorie	Dario Venanzi	Dario Venanzi	Dario Venanzi
Religione	Claudia Tonini	Claudia Tonini	Claudia Tonini
Sostegno	Simone Vertucci	Francesco Farina	Simone Vertucci
Sostegno	Solidea Maria Cavallaro	Solidea Maria Cavallaro	Solidea Maria Cavallaro
Sostegno	Albero Bianchi	Alberto Bianchi	Albero Bianchi
Sostegno	Miriana Salviani	Cristiano Rutili	Cristiano Rutili
Sostegno		Federico Mazzocchi	Federico Mazzocchi

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La composizione della classe, che consta attualmente di 13 alunni e alunne (10 femmine e 3 maschi), ha subito variazioni negli ultimi tre anni di corso, come si evince dalla seguente tabella.

Classe – Anno scolastico	Numero alunni all'inizio dell'anno	Alunni promossi dalla classe precedente	Inserimenti	Numero alunni a fine anno	Alunni con sospensione del giudizio	Alunni respinti
3 [^] 2020 – 2021	21	21	2	23	11	6
4 [^] 2021– 2022	17	17	0	17	6	4
5 [^] 2022 – 2023	13	13	0	13		

4. PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti nel corso del triennio hanno manifestato in generale nei confronti della scuola e dell'attività didattica un atteggiamento sempre improntato alla disponibilità, serietà e rispetto dei compiti assegnati. Il comportamento è stato corretto e rispettoso nei confronti dei docenti. Nel corso del quarto anno la classe ha evidenziato alcune tensioni, prontamente affrontate dal consiglio di classe e discusse anche con la collaborazione dello psicologo della scuola.

Il gruppo classe si è configurato sempre come una compagine scarsamente unita e affiatata, con relative difficoltà nella socializzazione e spirito di collaborazione tra pari.

CLASSE TERZA

All'inizio della terza la classe risultava composta da 21 alunni (10 maschi e 11 femmine). Nel corso del primo quadrimestre, due alunni si sono uniti al gruppo classe in seguito a trasferimenti da altra scuola e passaggio da diverso indirizzo scolastico. La classe dal mese di febbraio è risultata essere composta da 23 alunni (11 maschi e 12 femmine). Erano presenti due alunni in situazione di disabilità, con la L. 104/1992 per i quali è stato predisposto regolare PEI (con programmazione personalizzata per entrambi, mentre solamente per uno dei due sono state previste verifiche equipollenti per la matematica).

A causa della pandemia da Sars Covid 19, le attività didattiche in presenza sono state caratterizzate dall'attivazione della didattica a distanza in vari momenti dell'anno, per tutti coloro che risultavano positivi al virus e non solo, secondo le indicazioni Ministeriali del momento. Alcuni alunni hanno talvolta manifestato un comprensibile disagio che si è concretizzato soprattutto in una partecipazione più passiva; la frequenza è stata comunque regolare mentre l'impegno nello studio e nello svolgimento delle attività proposte per alcuni dei discenti non sempre costante. Pur nella difficoltà di quel periodo, gli studenti hanno saputo adattarsi alla nuova situazione e alla nuova modalità di insegnamento e apprendimento.

Nel complesso il quadro delle valutazioni nelle diverse discipline si presentava globalmente sufficiente con delle punte di eccellenza per un piccolo numero di studenti.

Alla conclusione dell'anno scolastico, 4 alunni risultavano non ammessi alla classe successiva a seguito degli scrutini di giugno, mentre 11 studenti avevano conseguito il debito formativo a settembre con due di loro che non sono riusciti a superarlo.

CLASSE QUARTA

La classe quarta ad inizio anno risultava composta da 17 alunni (7 maschi e 10 femmine). Erano presenti due alunni in situazione di disabilità, con la L. 104/1992 per i quali è stato predisposto regolare PEI (con programmazione personalizzata per entrambi, mentre solamente per uno dei due sono state previste verifiche equipollenti per la matematica).

Da un quadro generale, per quanto riguarda il profitto, si configuravano all'interno della classe tre fasce di livello. Un gruppo di alunni circa la metà presentava un profitto buono arrivando allo scrutinio finale di giugno senza complicazioni. Altri studenti mostravano difficoltà in particolari discipline che si sono mantenute tali per tutto l'anno scolastico. Infine un paio di alunni non sono riusciti durante l'anno scolastico a recuperare le gravi insufficienze, riguardanti soprattutto le materie di indirizzo, nonostante le strategie di recupero in itinere e non, adottate dai vari docenti. Il profitto della classe risultava quindi nel complesso parzialmente soddisfacente.

Alla fine della quarta classe, 9 studenti sono risultati promossi a giugno, mentre 6 hanno conseguito il debito formativo a settembre, di cui due di loro non sono riusciti a superarlo, i 2 alunni con il profitto gravemente insufficiente in diverse discipline non sono stati ammessi alla classe successiva, direttamente agli scrutini di giugno.

CLASSE QUINTA

La classe è composta da 13 alunni, (10 femmine e 3 maschi). Sono presenti due alunni in situazione di disabilità, con la L. 104/1992 per i quali è stato predisposto regolare PEI (con programmazione personalizzata per entrambi, mentre solamente per uno dei due sono state previste verifiche equipollenti per la matematica), infine tre alunne con certificazione DSA per le quali il consiglio di classe ha predisposto regolare PDP, con strumenti compensativi e dispensativi come previsti dalla L. 170/2010 e successive linee guida.

Il rapporto fra studenti e insegnanti nel corso dell'anno è stato sempre improntato alla massima educazione, serietà e collaborazione.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, il consiglio di classe ha rilevato interesse e disponibilità al dialogo educativo da parte di alcuni alunni, mentre per altri l'impegno e la partecipazione non sono stati sempre assidui e coerenti. Si può ritenere adeguato il bilancio complessivo della classe dal punto di vista formativo, in quanto la totalità degli studenti, anche se in modo diversificato, ha conseguito gli obiettivi educativi e didattici fissati e perseguiti nel corso dell'anno scolastico. In particolare si può affermare che alcuni alunni hanno ottenuto esiti quasi sufficienti o sufficienti, altri hanno raggiunto un livello nel complesso discreto ed una piccola minoranza ha raggiunto esiti più che buoni. Infine si può affermare con certezza che i rapporti scuola-famiglia durante il triennio sono stati sempre impostati sulla collaborazione e si sono rivelati nel complesso costruttivi.

La classe ha partecipato alle proposte per i PCTO e alle iniziative relative all'orientamento in uscita.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, nel mese di maggio la classe ha sostenuto le simulazioni della prima e seconda prova d'esame, rispettivamente 10 maggio prima prova scritta (Italiano), 11 maggio seconda prova scritta (Matematica).

5. ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante il triennio il consiglio di classe ha sempre cercato di attuare strategie didattiche miranti sia a stimolare interessi, sia a prevenire gli insuccessi suggerendo approfondimenti e promuovendo attività di recupero, anche in presenza, durante l'ultimo anno.

Tutti i docenti hanno sempre operato in un clima di accordo e di reciproca collaborazione, con l'intento di incentivare la crescita intellettuale degli alunni e di consolidare e potenziare le loro competenze e capacità.

a. Finalità generali

Il corso di ordinamento si propone come finalità generali di raggiungere i seguenti obiettivi:

- un solido patrimonio culturale di base
- sviluppo del pensiero critico
- una sicura e personale metodologia di studio e di lavoro
- una sicura padronanza dei mezzi espressivi
- strumenti atti a facilitare l'accesso ai progetti formativi europei

b. Obiettivi formativi trasversali

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le fondamentali metodologie di studio e di ricerca disciplinare e interdisciplinare; • Conoscere i dati, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline; • Riconoscere ed identificare metodi, procedure e linguaggi di ogni disciplina o area disciplinare; • Identificare gli elementi di cui consta una ricerca sia in ambito scientifico, sia in ambito linguistico; • Individuare le interazioni e i raccordi fra le diverse aree disciplinari . 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare autonomamente le strategie di studio e di ricerca più efficaci per la risoluzione di un problema (conoscitivo, applicativo, organizzativo...); • Riferire in modo preciso e pertinente i dati, i temi, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole disciplinari; • Utilizzare con sicurezza i linguaggi specifici delle diverse disciplinari; • Applicare a contesti nuovi le conoscenze apprese; • Ricercare e consultare in modo autonomo materiali di studi e di indagine; • Saper affrontare lo studio di un problema o tema in forma 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare autonomamente in un insieme gli elementi costitutivi e le relazioni; • Individuare relazioni secondo nessi di causa-effetto, somiglianza-differenza, implicazione-esclusione, tutto-parti; • Organizzare i vari elementi di un problema o di un argomento secondo un'adeguata struttura concettuale; • Trarre generalizzazione dai dati raccolti; • Formulare un giudizio di pertinenza e coerenza dei dati, degli elementi e delle parti rispetto ad un criterio organizzatore; • Esprimere giudizi motivati su argomenti e problemi diversi;

	interdisciplinare	• Essere consapevoli che ogni valutazione si fonda su precisi criteri interpretativi
STANDARD MINIMI		
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una metodologia di studio e di ricerca sistematica e razionale; • Conoscere i dati, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline; • Riconoscere ed identificare metodi e linguaggi di aree disciplinari diverse; • Conoscere gli elementi essenziali di cui consta una ricerca sia in ambito scientifico, sia in ambito linguistico; • Individuare alcune interazioni e raccordi fra le diverse aree disciplinari anche con la guida del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le diverse strategie di studio e di ricerca proposte dai docenti; • Riferire in modo ordinato e chiaro i dati, i temi, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline; • Utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline in ambiti determinati; • Ricercare e consultare materiali di studio e di indagine seguendo indicazioni date; • Saper affrontare lo studio di un problema o tema in • Forma interdisciplinare seguendo dati e informazioni selezionati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un insieme gli elementi costitutivi e le relazioni fondamentali; • Individuare con l'aiuto del docente nessi di causa-effetto, somiglianza-differenza, tutto-parti; • Organizzare i vari elementi di un problema o di un argomento secondo uno schema dato; • Trarre generalizzazioni dai dati raccolti; • Esprimere giudizi motivati su argomenti e problemi diversi.

7. METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è avvalso di diversi metodi di lavoro, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Nel corso dell'anno scolastico sono state individuate metodologie volte a stimolare il più possibile la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze progressivamente acquisite. Anche la scelta degli argomenti ha tenuto conto degli interessi e delle attitudini della classe, cercando di sviluppare negli alunni senso critico e abilità di collegamento delle conoscenze tra diverse discipline.

In particolare si è fatto ricorso a:

- lezione frontale, più immediata per comunicare concetti essenziali, collegamenti, contestualizzazioni;
- lettura e interpretazione di testi e di immagini quanto più possibile documentati;
- discussione in classe per stimolare la capacità di analisi e di sintesi, per potenziare i mezzi espressivi;
- letture individuali degli studenti fornendo chiavi di interpretazione;
- esercitazioni individuali;
- indicazioni di lavoro individualizzato per il recupero e l'approfondimento

8. STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione
- Testi e materiale fotocopiato fornito dai docenti per l'approfondimento di particolari tematiche
- Sussidi audiovisivi
- Uso dei laboratori
- Uso della LIM
- Uscite didattiche

9. VERIFICHE

Sono state proposte prove di verifica differenziate:

- interrogazione, con esposizione ampia e complessa
- risposte a domande brevi e precise
- test strutturati e semi-strutturati su moduli di programma
- questionari a risposta singola e a risposta multipla su moduli didattici
- elaborazione di testi scritti secondo le tipologie testuali dell'Esame di Stato richiesta nel caso dello scritto d'italiano
- compiti assegnati su Google Classroom o simili

La simulazione delle prove scritte è stata effettuata nei giorni:

10 /05/ 2023 prova di Italiano

11 /05/ 2023 prova di Matematica

In quanto al numero minimo di verifiche si rimanda alla delibera del Collegio dei docenti.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

Nel corrente a.s. 2022/23, il collegio docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, di usare criteri comuni di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	1-3 SCARSO / GRAVEMENT E INSUFFICIENT E	4 INSUFFICIENT E	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENT E	7 DISCRETO	8 BUONO	9-10 OTTIMO/ ECCELLENTE
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Disimpegno generalizzato e tendenza a distrarsi	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Impegno incostante e poco proficuo	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva con attitudine alla rielaborazione	Impegno, partecipazione e approfondimento personale

CONOSCENZE	Conoscenze nulle o molto frammentarie dei contenuti	Conoscenza approssimativa dei contenuti	Conoscenze superficiali e generiche dei contenuti	Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti	Conoscenza degli elementi significativi e/o qualificanti dell'argomento	Conoscenze ampie e precise	Conoscenza approfondita dei contenuti, eventualmente personalmente arricchita
COMPETENZE	Incapacità di utilizzare le conoscenze	Utilizzazione delle conoscenze non corretta	Utilizzazione parziale delle conoscenze	Utilizzazione corretta delle conoscenze e nell'ambito di esercizi semplici	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati	Utilizzazione e corretta delle conoscenze e nell'ambito di esercizi complessi	Utilizzazione delle conoscenze per affrontare e risolvere esercizi non convenzionali
CAPACITÀ	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Capacità di analisi. Deve essere guidato nella sintesi	Autonomia di analisi, sintesi e collegamento	Autonomia critica e di collegamento
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Esposizione stentata, gravi errori nella forma, lessico inadeguato	Esposizione incerta, errori nella forma, lessico non adeguato	Esposizione non fluida, forma poco corretta, lessico non sempre adeguato	Esposizione semplice, forma accettabile, lessico complessivamente adeguato	Sviluppo ordinato e coerente degli argomenti, lessico adeguato	Esposizione fluida, uso appropriato del lessico e dei linguaggi specifici	Esposizione brillante e sicura, uso autonomo e rigoroso dei linguaggi specifici

11. EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI TRASVERSALI E CONTENUTI AFFRONTATI

Le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* pubblicate con D.M. n. 35 del 22.06.2020 e adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto dall'a.s. 2020-21 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, indicano tre assi attorno ai quali modulare gli interventi educativi:

1) La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2) Lo sviluppo sostenibile

Studentesse e studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (17

obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile). Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile, lo spreco alimentare.

3) Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il Consiglio di classe ha individuato come coordinatrice per l'Educazione Civica la Prof.ssa Rachele Bonfondi ed ha elaborato la seguente progettazione con la distribuzione delle 33 ore totali da svolgere tra le diverse discipline secondo quanto stabilito con delibera del collegio del 22/12/2020:

1. DOCENTE REFERENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (CON FUNZIONE DI COORDINAMENTO E INSEGNAMENTO)	NOME E COGNOME	RACHELE BONFONDI	
	DISCIPLINA	FILOSOFIA E STORIA	
2. TEAM DEI DOCENTI (CON FUNZIONE DI INSEGNAMENTO - INCLUSO IL DOCENTE REFERENTE)	NOME E COGNOME	DISCIPLINA	
	RACHELE BONFONDI	FILOSOFIA E STORIA	
	BORRI TOMMASO	INGLESE	
	CARBONE CARLA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
	PIVANO MARCO	SCIENZE NAT. CHIM. E GEOGRAFIA	
	VENANZI DARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
	TONINI CLAUDIA	RELIGIONE	

Il percorso si è sviluppato lungo i tre assi previsti dalla normativa in vigore: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

All'interno di ciascun asse, il Liceo Livi ha individuato una macro-area di riferimento cui attenersi per la programmazione dei moduli realizzati dai docenti, presentata in dettaglio nelle tabelle che seguono.

1. COSTITUZIONE

Area: Cittadini di un mondo globale.

Modulo: Sovranità, diritti umani.

Discipline coinvolte	Numero ore	Argomenti affrontati
Filosofia e Storia	8	<p>-Art. 11 della Costituzione: analisi e riflessione;</p> <p>-La guerra e il suo significato nella dialettica hegeliana; confronto Hegel/ Kant sulla guerra (con lavoro a coppie);</p> <p>-Giornata della memoria: in accordo con la docente di Storia dell'Arte, visione e commento di "Monuments men";</p> <p>- Interventismo italiano allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, con rif. al saggio "1915. Cinque modi di andare alla guerra" di Mario Isneghi;</p> <p>-I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni;</p> <p>-Diritti umani e totalitarismi;</p> <p>-Partecipazione al progetto "Fare memoria per costruire futuro. Studio di caso sulle Officine Ferroviarie Grandi Riparazioni di Firenze" in collaborazione con il Comitato "Storia e memoria" del Dopo Lavoro Ferroviario di Firenze, con gli obiettivi di rendere le/gli studenti consapevoli di come la Storia recente abbia informato sia la nostra Costituzione e abbiano condizionato il corso del nostro presente, promuovere il senso civico, la conoscenza e il rispetto dei principi fondamentali della Costituzione e di promuovere la cultura del lavoro.</p> <p>Partecipazione alla commemorazione delle vittime del bombardamento sulle Officine Ferroviarie di Porta a Prato avvenuta il 2 maggio</p>

		1944, svoltasi il 3 maggio 2023.
Disegno e Storia dell'Arte	4	<ul style="list-style-type: none"> - Articolo 9 della Costituzione italiana e analisi delle sua valenza - Concetto di bene Culturale e Patrimonio artistico, categorie, valore identitario, storico e artistico . - Istituzione del Ministero e principali aspetti normativi sulla tutela e salvaguardia dei Beni Culturali e del paesaggio. L'Unesco e la protezione del patrimonio mondiale dell'Umanità. - Analisi di alcune opere oggetto di studio in relazione ai concetti relativi al significato di Patrimonio culturale. - L'arte come strumento di denuncia o di affermazione dei diritti civili e umani. Vicende di uomini ed artisti. - Il caso dell'attivismo ambientalista tramite azioni dimostrative sulle opere d'arte. Analisi degli aspetti complessi e contrastanti. La disobbedienza civile nonviolenta.
Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> - Diritti civili: il movimento di M.L.King e il caso dell'Irlanda del Nord. - L'emancipazione femminile: Judith in "A room of one's own" di V. Woolf.
Scienze Sportive e Motorie	3	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessioni con la classe sull'importanza sociale e morale nel praticare il volontariato in tutte le sue forme e rappresentazioni.

La docente di I.R.C., prof.ssa Claudia Tonini, ha svolto ulteriori 4 ore in questo asse, in relazione alle tematiche affrontate durante l'anno scolastico.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Area: Cittadini di un mondo globale

Modulo: tutela della salute e dell'ambiente

Discipline coinvolte	Numero ore	Argomenti affrontati
Scienze naturali, chimica e geografia	6	-Terremoti e prevenzione sismica” su materiale fornito dalla Lares (protezione civile) -Visita guidata e INGV e protezione civile nell'ambito del progetto “Sicuramente”
Scienze motorie e sportive	2	- Studio dei comportamenti utili per il primo soccorso e spiegazione dei principali traumi sia muscolari che articolari. - Corso pratico a scuola sull'utilizzo del BLS, organizzato dalla Misericordia di Prato previsto per sabato 27 Maggio.
Inglese	2	La visione romantica in opposizione all'industrializzazione e allo sfruttamento dell'ambiente.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Area: Cittadini di un mondo globale

Modulo: cosmopolitismo, rete digitale e risorse accessibili, cittadinanza attiva in un mondo globalizzato

Discipline coinvolte	Numero ore	Argomenti affrontati
Filosofia e Storia	5	-Dilemmi etici sulla scia della riflessione kantiana: lavori individuali per casa e discussione in classe;

		-Cittadinanza digitale e fake news: "Pizzagate" di Fabio Geda; -Web e comunicazione; osservatorio UE per combattere le fake news; -Violenza di genere: analisi di stereotipi nella pubblicità e nel linguaggio comune; riflessione sul linguaggio inclusivo con letture da Gheno e Acanfora.
--	--	--

Il voto si attribuisce in base a parametri indicati nella rubrica approvata nella seduta del Collegio dei Docenti del 26.10.20 e riconfermata anche per il presente anno scolastico.

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA A.S. 2022-2023

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Elementi cognitivi		
Indicatori	Livelli	Punteggio
Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale "fattività"	1
Elementi non cognitivi		
Indicatori	Livelli	Punteggio
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi.	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

12. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Durante questo anno scolastico è stato realizzato dalla prof.ssa Vanni un percorso CLIL in Fisica, per il quale si rimanda alle relazioni disciplinare in allegato.

13. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

- 2 alunne hanno conseguito la certificazione Cambridge B2
- 1 alunna ha conseguito la certificazione Cambridge C1
- 1 alunna ha conseguito la certificazione Cambridge C2
- viaggio di istruzione a Vienna
- Partecipazione al progetto “Testimoni di giustizia”
- Partecipazione al progetto “Fare memoria per costruire futuro”
- Visita guidata e INGV e protezione civile nell’ambito del progetto “Sicuramente”
- Incontro con funzionario UE Giulio M. Mancini.
- Certificazione per l’utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS).
- Incontro con l’avvocato Danilo Ammannato e Luigi Dainelli (Associazione delle famiglie colpite dalla strage dell’Accademia dei Georgofili) nell’ambito del progetto “Primavera della legalità”.
- Incontro col prof. Benvenuti (Geo-risorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l’ambiente e i beni culturali).
- Spettacolo teatrale di Galligani sulle Operette morali di Leopardi.

14. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento)

Il tutor del PCTO negli ultimi due anni è stata la Prof.ssa Claudia Tonini, della quale segue la relazione finale.

Introduzione

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro istituito con la legge 107/2015 e modificata nel 2019 nella legge di bilancio (art.57, comma 18) con la denominazione “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” si è articolato in fasi progressive, in un iter triennale diversificato, formativo, nel quale si è cercato di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali alla situazione contingente legata alla Didattica a distanza durante la classe terza. Infatti le attività svolte nell’a.s. 2020/21 sono state tutte online e questo non ha favorito l’individualizzazione dei percorsi in base alle aspettative ed agli interessi degli studenti. In quarta invece, con il ritorno in presenza, la scuola ha potuto offrire agli alunni esperienze più significative e diversificate, legate al territorio e compatibili con i loro interessi. La maggior parte delle 90 ore è stata infatti svolta nell’a.s. 2021/22, privilegiando percorsi organici che hanno impegnato gli alunni per buona parte dell’anno. Si è cercato quindi di assecondare le aspettative di ogni singolo studente al fine di creare un approccio all’espletamento di tale obbligo meno invasivo possibile, di incrementare la capacità organizzativa degli alunni stessi, oltre all’opportunità loro offerta di ampliare la conoscenza del territorio di appartenenza e

delle sue risorse. In quinta invece, gli studenti hanno perlopiù partecipato ad incontri di orientamento universitario in base alle loro inclinazioni ed aspirazioni personali.

Percorsi svolti

La classe VAS ha svolto percorsi diversificati. Si rimanda comunque ai fascicoli dei singoli alunni inseriti nel Curriculum dello studente per maggiori dettagli su ogni esperienza.

Da specificare che ogni studente ha svolto, durante la classe terza, 20 ore di formazione sui temi del Diritto del Lavoro e della Sicurezza sui luoghi di lavoro tenuti da docenti specializzati.

- 1) Seminari presso Università di Firenze, Siena e Perugia
- 2) Attività legate al volontariato presso l'associazione Emmaus
- 3) Attività di tutoraggio ed insegnamento presso alcuni istituti comprensivi, nell'ambito del progetto "Crescere insieme"
- 4) Progetto Eipass
- 5) Orientamento presso l'università di Firenze
- 6) Progetto "Sicuramente"

Conclusioni

Nel complesso i percorsi svolti sono stati ben accolti dai ragazzi, che hanno saputo adattarsi alle diverse tipologie di esperienze proposte potendo scegliere ciò che più si confaceva ai loro gusti, interessi e curiosità. Tutti sono stati generalmente soddisfatti dei loro percorsi, anche se questi hanno talvolta colliso con i loro impegni scolastici. Da parte dei tutor aziendali non vi sono mai state lamentele ed i report finali sono risultati sempre positivi.

Il tutor scolastico è complessivamente soddisfatto delle esperienze svolte, dell'impegno, della serietà e maturità dimostrate dai ragazzi nello svolgere le mansioni loro assegnate e per la collaborazione di tutte le realtà lavorative del territorio.